



Città di Solofra

Prot. n. 17146

AVVISO PUBBLICO
PIANO URBANISTICO COMUNALE.
ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI
di cui all'art. 25 L.R.16/2004 e s.m.i.

Raccolta di manifestazioni d'interesse da parte di privati, enti o istituzioni pubbliche, che attuano le previsioni degli Ambiti di Pianificazione Operativa individuati dal PUC nell'elaborato QP 3.1.oss, finalizzati alla formazione degli A.P.I.

Nel rispetto della "Normativa di attuazione. Ambiti di Pianificazione operativa" (Elab. QP 2.1 del PUC) : p. 1c), 6g) e 6h).

PREMESSO che

- ai fini del completamento dell'iter di approvazione definitiva del PUC, attraverso la Deliberazione di Consiglio Comunale, si rappresenta che insieme al PUC stesso ed ai piani di settore parte integrante dello strumento di pianificazione territoriale a livello comunale, vanno approvati dal Consiglio Comunale contestualmente e per la prima volta gli Atti di programmazione degli Interventi di cui all'art. 25 della L.R.16/2004 e s.m.i.;

Considerato che

- il complesso normativo del PUC modificato a seguito delle Osservazioni e Controdeduzioni, come da Delibera di Giunta Comunale n° 24 del 25/01/2018 di "Presenza d'Atto Elaborati del PUC modificati a seguito recepimento osservazioni e controdeduzioni", ha stabilito ai fini della garanzia della massima condivisione e partecipazione alle scelte di trasformazione fisica ed urbana della città di Solofra, una serie di azioni tecnico amministrative finalizzate proprio alla raccolta di eventuali manifestazioni d'interesse che indichino eventuali priorità di intervento, in relazione particolare agli ambiti di pianificazione operativa e di attuazione perequativa;
- l'elaborato QP 2.1 (come modificato a seguito osservazioni) "Normativa di attuazione. Ambiti di Pianificazione operativa" dedica agli Atti di programmazione in particolare i punti : 1c) pag.7, 6g) pag. 46 e 6h) pag.47, e nel dettaglio :

Punto 1c)

1. *Gli atti di programmazione degli interventi, ai sensi dell'art. 25 della L.R.16/04 determinano la tempistica attuativa della perequazione, da aggiornare obbligatoriamente ogni tre anni in funzione delle risorse economico-finanziarie. In essi si selezionano le UTOE (i comparti edificatori) da realizzare secondo un ordine di priorità che assicuri uno strutturato e consequenziale programma di trasformazioni urbane, sia nel rispetto di priorità pubbliche (relativamente al completamento/trasformazione di parti di città attraverso la realizzazione di edilizia residenziale pubblica, viabilità di piano, viabilità d'ambito, spazi pubblici ed attrezzature), sia per la relazione reciproca di successione insita nella natura delle diverse realizzazioni rispetto alle contiguità funzionali delle destinazioni d'uso previste negli ambiti ottimali d'intervento. L'ordine di intervento è stabilito attraverso un continuo processo di verifica delle dinamiche immobiliari e di investimento privato oltre che di ricerca di canali e fonti finanziamento per le opere pubbliche, aggiornando con cadenza annuale un elenco di manifestazioni d'interesse, come meglio definito al punto 195; quest'ultime, comunque non vincolanti per l'attuazione dei comparti, sono finalizzate alla raccolta esplorativa di informazioni relativamente ad interventi inseribili nella componente programmatico-operativa dei successivi API, da parte di operatori, proprietari, imprese, immobiliari, società di trasformazione urbana, associazioni di categoria, e più in generale portatori di interessi. (art. 32 c.2 L.)*

Punto 6. g)

Atti di programmazione degli interventi ed attuazione degli Ambiti.

195. Il Comune, con la formulazione di un atto di indirizzo in Giunta, finalizzato alla formazione degli API, avvia procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione delle manifestazioni

- d'interesse – di cui all'art. 1 comma 1.c). - da parte di privati o di enti/istituzioni pubbliche, che attuano le previsioni degli Ambiti Ottimali d'Intervento individuati dal PUC. Gli atti di indirizzo stabiliscono, prioritariamente ma non esclusivamente, le parti pubbliche contenute negli Ambiti Ottimali d'Intervento che ad una prima valutazione sono considerate prioritariamente concorrenti al miglioramento della qualità del territorio e corrispondenti al primario interesse pubblico*
196. *Dall'elenco delle manifestazioni d'interesse e dal successivo esame vanno selezionate preminentemente quelle che riscontrano le priorità definite negli atti di indirizzo di cui al precedente comma.*
197. *Il comune, può altresì, in funzione delle manifestazioni d'interesse avanzate, accogliere anche quelle che non riscontrano le priorità stabilite nell'Atto di indirizzo; a condizione che lo stesso venga successivamente rimodulato ai fini della formazione degli API.*
198. *Il Comune in conseguenza delle manifestazioni d'interesse e dell'avanzamento dell'iter di approvazione degli API, può avviare con i soggetti promotori ulteriore procedura di definizione delle localizzazioni delle attrezzature pubbliche rispetto a quanto indicato negli Ambiti Ottimali d'Intervento come previsti nel PUC. Tale definizione non incide sulle quantità urbanistiche ed edificatorie previste. Inoltre è contemplata la previsione e la ricerca congiunta delle risorse finanziarie pubbliche e private, finalizzate alla redazione di quanto previsto nell'Ambito Ottimale d'Intervento nel SAP o nel PUA. Strumento attuativo sempre necessario in caso di ridefinizione delle localizzazioni delle aree e delle attrezzature pubbliche.*
199. *L'Atto di Indirizzo può essere modificato ulteriormente in Consiglio Comunale.*
200. *I privati, indipendentemente dalla procedura di cui ai commi precedenti, singoli o riuniti in consorzio, possono sempre presentare manifestazione d'interesse ad attuare le UTOE degli Ambiti Ottimali d'Intervento, anche suggerendo delle sub-UTOE (comparti) nelle modalità di cui all'art 6.e) ai fini dell'inserimento nelle API. In casi di procedura avviata da parte dei privati, gli stessi formulano all'amministrazione anche la proposta di allestimento delle opere pubbliche o spazi pubblici, anche se riguardasse ambiti o utoe di decollo delle quote edificatorie, relative ad opere pubbliche.*
201. *Il Comune può subordinare o promuovere l'attuazione dei PUA e dei PUU attraverso gli API e la dotazione di risorse finanziarie differenziate tra diversi ambiti, con particolare riguardo a quelli che rivestono maggiore interesse pubblico e rilevanza urbanistica. In caso di inerzia del Comune rispetto ai termini stabiliti dagli API, alla formazione dei PUA di iniziativa pubblica, possono sostituirsi i proprietari.*

Punto 6.b)

Concorsi di architettura ed attuazione degli Ambiti.

202. *Al fine di assicurare adeguati livelli di qualità urbanistica, ambientale e architettonica, il Comune ha facoltà di far ricorso, per tutte le fasi di definizione progettuale degli interventi pubblici e privati previsti negli Ambiti Ottimali d'Intervento e contemplati negli API, a concorsi di idee o di progettazione. L'Atto di Indirizzo di cui al punto 195 contiene, eventualmente, l'indicazione al ricorso ai Concorsi di architettura suddetti, per uno o più Ambiti Ottimali da prevedere negli API.*
203. *Il concorso di idee o di progettazione, può essere indetto ed espletato anche dai privati attuatori, singoli o riuniti in consorzio. Nelle commissioni giudicatrici dovrà sempre essere contemplato un membro dell'Ufficio Urbanistica o della Giunta Comunale.*
204. *Gli API disciplineranno le modalità d'incentivi nel caso di accettazione dei proprietari delle aree interessate all'espletamento delle predette procedure con concorso degli stessi ai relativi oneri finanziari conseguenti. Tali incentivi sono indicati in un incremento percentuale dell'IDE o, in alternativa, in una riduzione percentuale della superficie da cedere al comune. I valori di suddette percentuali sono commisurati al costo degli oneri finanziari sostenuti dai privati per l'espletamento del concorso di idee o di progettazione, che sono quindi trasformati in Ide o in superficie integrativa o in edificabilità territoriale*
- nel rispetto delle indicazioni contenute nella Normativa di Attuazione degli Ambiti Operativi, la Giunta Comunale con Delibera n°193 del 15.11.2018 ha prodotto un Atto di Indirizzo circa le priorità da perseguire nel primo triennio di attuazione del PUC, in merito agli ambiti di trasformazione edilizia e di riqualificazione urbana perimetrati nel "Territorio Urbano Marginale" di cui al Capo 12° e nel "Territorio della Rigenerazione e riconversione Urbana" di cui al Capo 11° del "Quadro delle regole. Norme di attuazione – Elab. PS 2.2.1.oss" e a quelli delle attrezzature di interesse pubblico e generale;

Dato atto che

- l'attuazione del PUC, nella logica perequativa che informa l'impianto progettuale e normativo, prevede l'attuazione di Comparti Urbanistici con il coinvolgimento dei privati;
- è opportuno raccogliere Manifestazioni d'Interesse che contribuiscano ad evidenziare le priorità che operatori economici, investitori privati, enti ed istituzioni pubbliche intendono perseguire nella attuazione del PUC, in modo da strutturare una griglia di interventi che in uno con le scelte strategiche indicate dall'Amministrazione per le parti di interesse pubblico e generale, costituiscano un programma operativo a cui tendere nella trasformazione/riqualificazione della città;
- le indicazioni provenienti dalle manifestazioni d'interesse dei privati orientano le priorità da perseguire, ma in fase di attuazione del PUC, anche eventuali altri ambiti operativi, non indicati nelle manifestazioni d'interesse potranno essere attuati, sempre nel rispetto delle verifiche

imposte dal Monitoraggio del PUC come indicato all'art. 154 del "Quadro delle regole. Normativa di Attuazione". In relazione agli obiettivi di sviluppo, il PUC recepisce il dimensionamento dei carichi insediativi al 2024 come riportato nell'elaborato "Dimensionamento dei carichi insediativi ammissibili –Elab. PS 1.1.2.oss", e suddivide il carico in una componente operativa e in una componente programmatica. Tale carico sarà oggetto di monitoraggio, in funzione della effettiva dinamica demografica e della domanda insediativa, per archi temporali definiti pari a cinque anni.

Tutto quanto premesso e considerato, parte integrante del presente avviso, l'Amministrazione Comunale di Solofra

INVITA

operatori economici, investitori privati, enti ed istituzioni pubbliche, portatori d'interesse, associazioni, cittadini

a presentare manifestazioni d'interesse tali da evidenziare le priorità che i suddetti soggetti intendono perseguire nella attuazione del PUC.

Gli Atti di Programmazione (API) organizzano una griglia di interventi che in uno con le scelte strategiche indicate dall'Amministrazione per le parti di interesse generale e pubblico, giusto Del. G. C. n° 193 del 15/11/2018, costituiscano un programma operativo a cui tendere nella trasformazione/riqualificazione della città; tale programma operativo è riferito alla prima fase di attuazione triennale degli Atti di Programmazione di cui all'art. 25 della L.R.16/2004.

L'avviso pubblico ed un modello esemplificativo per la presentazione di suddette manifestazioni d'interesse, oltre alla Del. G.C. n°193 del 15/11/2018 contenente Atto di Indirizzo per gli Api, sono pubblicati all'Albo Pretorio online del comune e sul sito web dedicato al PUC www.pucsolofra.it ed www.areatecnicacomunesolofra.it.

Tutti gli elaborati dell'approvando PUC sono reperibili al link : DOWNLOAD PUC 12.2017

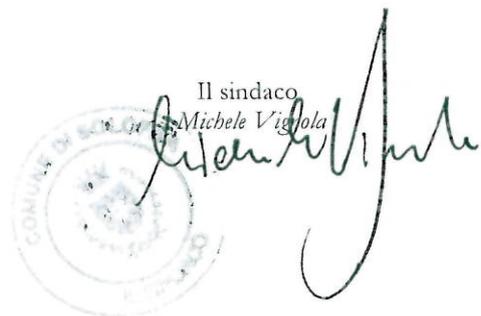
Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire entro il 28 dicembre 2018

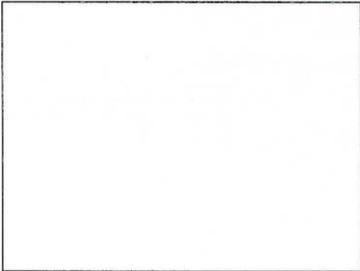
dalla casa comunale, li, 28 novembre 2018

Il responsabile dell'Ufficio Urbanistica
Arch. Francesco Bottino



Il sindaco
Michele Vigliola





PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)

Adottato con D.G.C. n° 206 del 21 novembre 2016

Modificato a seguito osservazioni come da D.G.C. di "Preso d'atto elaborati modificati" n° 24 del 25 gennaio 2018

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

da parte di privati, enti o istituzioni pubbliche, che attuano le previsioni degli Ambiti di Pianificazione Operativa individuati dal PUC, finalizzata alla formazione degli API (Atti di programmazione degli Interventi di cui art.25 L.R.16/2004) elaborato QP 2.1 OSS. "Normativa di attuazione. Ambiti di Pianificazione operativa" punti: 1c), 6g) e 6h)

Spazio ufficio protocollo	Al Sig. Sindaco del Comune di Solofra
	<i>(Spazio riservato all'ufficio)</i> Manifestazione Interesse n°..... del

Preso atto del PUC adottato ed in particolare dell'Avviso Pubblico per la raccolta manifestazioni d'interesse che contribuiscano ad evidenziare le priorità che operatori economici, investitori privati, enti ed istituzioni pubbliche, portatori d'interesse, associazioni, cittadini, intendono perseguire nella attuazione del PUC, in modo da strutturare una griglia di interventi che in uno con le scelte strategiche indicate dall'Amministrazione per le parti di interesse pubblico costituiscano un programma operativo a cui tendere nella trasformazione/riqualificazione della città.

Visto l'Atto di Indirizzo giusto Del. G. C. n° 193 del 15.11.2018, Visti gli atti che costituiscono il Piano Urbanistico Comunale (PUC) ed in particolare gli elaborati QP 2.1 OSS. "Normativa di attuazione. Ambiti di Pianificazione operativa" e QP 3.1.oss "Ambiti di Pianificazione operativa"

_____ sottoscritt _____

PRESENTA / PRESENTANO

in duplice copia, la seguente Manifestazione d'Interesse relativa agli Ambiti di Pianificazione Operativa di cui al Piano Urbanistico Comunale (PUC).

La presente manifestazione di interesse si compone di n° _____ (cifre) _____ (lettere) schede della **Sezione B**, ognuna delle quali illustra un distinto oggetto per il quale si richiede una separata istruttoria.

Sezione A

A.1 - Dati del Proponente /proponenti:		
Il/La sottoscritto/a nato/a il a Codice Fiscale residente in via / piazza in qualità di..... tel. e/o e-mail	Il/La sottoscritto/a nato/a il a Codice Fiscale residente in via / piazza in qualità di..... tel. e/o e-mail	Il/La sottoscritto/a nato/a il a Codice Fiscale residente in via / piazza in qualità di..... tel. e/o e-mail

A.2 - Dati del Proponente in caso società, associazioni, enti, comitati,ecc.:	
Il/La sottoscritto/a nato/a il a Codice Fiscale residente in in qualità di..... del con sede..... via / piazza..... tel. e/o e-mail	

(Spazio riservato all'ufficio)

Manifestazione Interesse n°.....
del

Sezione B

B.1 - Tipologia della manifestazione d'Interesse

(Indicare con una X nell'ultima colonna l'ambito di Pianificazione Operativa interessato)

Ambito di Trasformabilità Sigla Rif. NTA Ps.2.2.1 Tipologia della trasformazione:	AMBITI URBANI DISOMOGENEI DI COMPLETAMENTO ADICO - Art. 100 ZONE DI INTEGRAZIONE DEL TESSUTO EDIFICATO ESISTENTE DI IMPIANTO RECENTE E TRASFORMAZIONE URBANISTICA	<input type="checkbox"/>
Ambito di Trasformabilità Sigla Rif. NTA Ps.2.2.1 Tipologia della trasformazione:	AMBITI PERIURBANI RICUCITURA URBANA APERI - Art. 101 ZONE TRASFORMAZIONE URBANISTICA	<input type="checkbox"/>
Ambito di Trasformabilità Sigla Rif. NTA Ps.2.2.1 Tipologia della trasformazione:	AMBITI DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA ATS - Art. 94 ZONE DI RIQUALIFICAZIONE, RIGENERAZIONE E RISTRUTTURAZIONE URBAN.	<input type="checkbox"/>
Ambito di Trasformabilità Sigla Rif. NTA Ps.2.2.1 Tipologia della trasformazione:	AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA ATU - Art. 93 ZONE DI RIQUALIFICAZIONE, RIGENERAZIONE E RISTRUTTURAZIONE URBAN.	<input type="checkbox"/>

Proponente/i:

<i>Ambito di Trasform.e Riqualificazione</i> <i>Sigla Rif. NTA Ps.2.2.1</i> <i>Tipologia della trasformazione:</i>	AMBITI DI RECUPERO TOPPOLO BALSAMI AR - Art. 96 ZONE DI RECUPERO, RIGENERAZIONE E TRASFORMAZIONE URBANA	
<i>Ambito di Trasform.e Riqualificazione</i> <i>Sigla Rif. NTA Ps.2.2.1</i> <i>Tipologia della trasformazione:</i>	SISTEMA DEI PARCHI URBANI SPU - Art. 78 ZONE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE e PAESAGGISTICA	
<i>Ambito di Trasform. e Riqualificazione</i> <i>Sigla Rif. NTA Ps.2.2.1</i> <i>Tipologia della trasformazione:</i>	SISTEMA DELLE ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE E DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI AIP - Art. 106 ZONE DI TRASFORMAZIONE URBANA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE A STANDARD E DI ALTRE DOTAZIONI TERRITORIALI DI INTERESSE GENERALE	
<i>Ambito di Trasform. e Riqualificazione</i> <i>Sigla Rif. NTA Ps.2.2.1</i> <i>Tipologia della trasformazione:</i>	AMBITI PER ATTIVITA' ECONOMICO PRODUTTIVE - TRASFORMAZIONE COMMERCIALE, RICREATIVA, DIREZIONALE CON POSSIBILI INTEGRAZIONI RICETTIVE E ARTIGIANALI NON INQUINANTI AAEP - Art. 113 ZONE DI TRASFORMAZIONE URBANA PER LA REALIZZAZIONE DI COMPLESSI ED MANUFATTI PER ATTIVITA' ECONOMICO PRODUTTIVE CON DESTINAZIONI D'USO COMMERCIALI, ESPOSITIVE, RICREATIVE, DIREZIONALI CON POSSIBILI INTEGRAZIONI CON ATTIVITA' RICETTIVE E DI ARTIGIANATO "NON INQUINANTE"	
<i>Ambito di Trasform. e Riqualificazione</i> <i>Sigla Rif. NTA Ps.2.2.1</i> <i>Tipologia della trasformazione:</i>	AMBITI DI INTEGRAZIONE PER SERVIZI AISBA - Art. 117 ZONE DI TUTELA E SALVAGUARDIA CON LA POSSIBILITA' DI DESTINAZIONI D'USO PER SERVIZI ALLA PERSONA ED ALL'AMBIENTE, ATTIVITA' PER LO SPORT ED IL BENESSERE PSICO-FISICO, PARCHI RURALI DI SALVAGUARDIA E RIDUZIONE DEL CONSUMO DEL SUOLO, AGRICOLTURA SOCIALE.	
<i>Ambito di Trasformabilità</i> <i>Sigla Rif. NTA PS.2.2.1</i> <i>Tipologia della trasformazione:</i>	AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA IN RISCHIO IDROGEOLOGICO ATU R.I.F. - Art. 93 BIS ZONE DI RIQUALIFICAZIONE, RIGENERAZIONE E RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	
<i>Ambito di Trasformabilità</i> <i>Sigla Rif. NTA PS.2.2.1</i> <i>Tipologia della trasformazione:</i>	AMBITI DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA IN RISCHIO IDROGEOLOGICO ATS R.I.F.- Art. 94 BIS ZONE DI RIQUALIFICAZIONE, RIGENERAZIONE E RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	
<i>Ambito di Trasformabilità</i> <i>Sigla Rif. NTA PS.2.2.1</i> <i>Tipologia della trasformazione:</i>	AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI ATTIVITA' PRODUTTIVE ATU A.P.E. - Art. 93 TER ZONE DI RIQUALIFICAZIONE, RIGENERAZIONE E RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	
<i>Ambito di Trasformabilità e Riqualificazione</i> <i>Sigla Rif. NTA PS.2.2.1</i> <i>Tipologia della trasformazione:</i>	AMBITI PER ATTIVITA' ECONOMICO PRODUTTIVE - TRASFORMAZIONE COMMERCIALE, RICREATIVA, DIREZIONALE CON POSSIBILI INTEGRAZIONI RICETTIVE E ARTIGIANALI NON INQUINANTI* AAEP* - Art. 113 bis ZONE DI TRASFORMAZIONE URBANA PER LA REALIZZAZIONE DI COMPLESSI ED MANUFATTI PER ATTIVITA' ECONOMICO PRODUTTIVE CON DESTINAZIONI D'USO COMMERCIALI, ESPOSITIVE, RICREATIVE, DIREZIONALI CON POSSIBILI INTEGRAZIONI CON ATTIVITA' RICETTIVE E DI ARTIGIANATO "NON INQUINANTE"	
Altro Rif. NTA PS.2.2.1. /art..... []		

B.2 - Dati generali dell'immobile / area (Da compilare se del caso)

Frazione / via / piazza

Dati catastali

Foglio n°

Particella/e n°

B.3 - Eventuali altre informazioni utili all'esame della manifestazione d'interesse

(In questo spazio, che può articolarsi in più pagine, è possibile inserire una relazione, una descrizione, riferimenti legislativi, ed ogni altro richiamo ad informazioni utili alla migliore comprensione dell'oggetto della manifestazione d'interesse. Con richiami alle scelte del PUC, agli Obiettivi del PUC, all'Atto di Indirizzo di cui alla Del. G.C. n° 193 /2018 Nel rispetto delle norme del piano e degli indici possono essere indicati - anche in valutazione preliminare - ciò che potrà essere insediato, in termini qualitativi e quantitativi, rispetto alle funzioni, alla Superficie Lorda di Solaio insediabile, al numero degli alloggi, ecc.)

B.4 - Eventuale rappresentazione del sito oggetto dell'osservazione sulla/e cartografia / e di base

(In questo spazio, che può articolarsi in più pagine, è possibile inserire una o più immagini per individuare il sito oggetto della manifestazione d'interesse, in particolare Scheda dei Comparti perequativi se presente "Elab. QP 2.2 Prescrizioni operative. Schede d'ambito e schemi assetto preliminare ambiti di attuazione perequativa" stralcio della Tavola QP 3.1 oss. "Ambiti di Pianificazione operativa" del PUC e "QP 4 Azzonamento", oltre ogni altra tavola che eventualmente si ritenga necessaria)

B.5 - Oggetto della manifestazione d'interesse (Sintesi di ciò che viene proposto – titolo, elenco, ecc., anche con eventuale rappresentazione - facoltativa- di pre-fattibilità progettuale : schema planimetrico, schizzo volumetrico, ingombri di massima degli immobili, ecc.)

Sezione C

C.1 - Allegati:

(Elencare gli allegati prodotti)

- Fotocopia firmata di un documento in corso di validità per ognuno dei Proponenti

- _____
- _____

Distinti saluti.

Data, _____

Firma

Firma

Firma

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Informativa ai sensi della legge n° 675 del 31.12.1996)
Ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza. Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente la manifestazione d'interesse presentata presentata.
Titolare del trattamento dei dati è il Comune di ed il Responsabile dei dati è
I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico. L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

Data, _____

Firma

Firma

Firma

Istruzioni per la compilazione della scheda.

- Non utilizzare gli spazi riservati all'Ufficio.
- Nel caso di una pluralità di proponenti, i nominativi e le generalità potranno essere indicati nel riquadro "A.1.1 - Dati di eventuale altro Proponente".
- Indicare il titolo in base al quale si presenta la manifestazione d'interesse : *impresa, operatore economico, proponente, investitore, privato cittadino, ente privato, ente pubblico, associazione di categoria, ecc..*
- La manifestazione d'interesse può essere articolata in più punti; per ognuno di essi compilare una diversa scheda Sezione B.
- Indicare l'argomento cui si riferisce il singolo punto dell'osservazione nonché, nel caso di osservazione puntuale, l'ambito territoriale eventualmente interessato.
- Il Proponente può produrre la documentazione ritenuta utile alla illustrazione della manifestazione d'Interesse stessa.
- Numerare le pagine indicando il numero totale delle stesse sia nell'apposito spazio di pagina 1 che in calce ad ogni pagina.
- Oltre alla firma in calce all'osservazione, i Proponenti dovranno siglare ogni pagina che compone la stessa.